

Bologna, 15-7-2025

OGGETTO: Resoconto dell'incontro del Tavolo di coordinamento della Linea Bologna-Vignola del 24/06/25

SEDE DELL'INCONTRO: videoconferenza su Lifesize convocata da Città metropolitana

PRESENTI:

Regione Emilia Romagna (Brugnolo, De Angelis, Meggiato, Normanno, Priolo)

Città metropolitana di Bologna (Brusco, Larghetti)

SRM (Fiorillo, Margelli)

Comuni vignolese (Savignano sul P. – Pisciotta; Valsamoggia – Ghiaroni; Zola Predosa – Cardo, Dall'Omo; Vignola - Pesci)

Comune di Bologna (Carlini)

FER (Maccari, Salani)

RFI (Angeloni)

Tper (Manzoni)

TTx (Botteghi)

Associazione Utenti (Paltrinieri, Quartieri, Giacomini)

Ordine del Giorno da convocazione:

- andamento del servizio a seguito del nuovo orario in vigore da settembre 2024;
- compatibilità tra orari dei treni e orari scolastici;
- servizio serale, festivo e sostitutivo;
- materiale rotabile e livelli di affollamento;
- stato degli interventi infrastrutturali sulla tratta Casalecchio-Vignola;
- condizioni delle stazioni, sicurezza e informazione all'utenza;
- integrazione ferro-gomma e intermodalità.

Andamento del servizio a seguito del nuovo orario in vigore da settembre 2024

La riunione si è aperta con l'analisi delle performance del servizio ferroviario sulla linea Bologna-Vignola nei primi sei mesi del 2025. I dati presentati da FER/TTx (v. allegato) mostrano un calo della puntualità rispetto agli anni precedenti: la media si attesta oggi attorno al 91,7%, mentre in passato si era stabilmente sopra il 94%. Le fasce orarie più critiche sono quelle del mattino e del tardo pomeriggio, con particolare preoccupazione per la corsa 90004 (in partenza da Vignola alle 7:31), che risulta puntuale in meno del 76% dei casi.

Il mese di maggio si è rivelato particolarmente problematico, complice l'elevato numero di scioperi e alcuni eventi infrastrutturali. Anche le soppressioni sono aumentate, seppur in linea con la media regionale, ma più impattanti su una linea a binario unico come la Vignolese.

Il Comitato pendolari ha condiviso una propria elaborazione dei dati del periodo ottobre-maggio 2024-2025 a confronto con l'analogo periodo 2023-2024 (v. allegato), che ha evidenziato un peggioramento netto sia dell'affidabilità sia della puntualità rispetto al periodo precedente il cambio orario di settembre 2024, un risultato coerente con l'analisi dei gestori. È stato richiesto alla Regione un approfondimento per verificare se vi sia una correlazione diretta tra la nuova struttura oraria e il decadimento delle performance.

UFFICIO MOBILITÀ SOSTENIBILE E SVILUPPO TRASPORTO PUBBLICO METROPOLITANO

Via Zamboni n. 13

www.cittametropolitana.bo.it

PEC: cm.bo@cittametropolitana.bo.it

Per quanto riguarda l'andamento dell'utenza, nel confronto tra aprile 2024 e aprile 2025 si registra un lieve aumento dei passeggeri, tra +1,7% e +2%.

Alcuni dati puntuali indicano un chiaro spostamento dell'utenza verso le prime corse del mattino, in particolare sul treno 90000, a seguito del posticipo dell'orario di una delle corse successive. Questo ha determinato un aumento dei carichi su alcuni treni e, di conseguenza, un peggioramento delle condizioni di viaggio per la ridotta capacità di carico di alcuni materiali rotabili in uso.

I rappresentanti dell'Associazione pendolari e Città metropolitana hanno richiesto che i dati di frequentazione vengano condivisi integralmente e con regolarità, come avveniva fino al 2019, sia per trasparenza sia per supportare eventuali proposte e le interlocuzioni con i territori.

Compatibilità tra orari dei treni e orari scolastici

Un altro tema centrale riguarda la compatibilità degli orari ferroviari con gli ingressi scolastici, soprattutto per gli studenti del polo scolastico di Vignola. È stato confermato da un rapido confronto tra i dati di maggio 2025 e 2024 la diminuzione di utilizzo del treno precedentemente utilizzato dagli studenti degli istituti di Vignola.

Questo fenomeno, segnalato anche da alcuni dirigenti scolastici alle ammirazioni comunali, è stato attribuito in larga parte all'inadeguatezza degli attuali orari, che non consentono di raggiungere gli istituti in tempo utile. Il treno che in precedenza arrivava con ampio margine è oggi utilizzato da pochissimi studenti. I rappresentanti locali hanno sottolineato come ciò comporti anche un sovraccarico sulle linee autobus, che non risulta tuttavia confermato dal gestore delle autolinee Tpb, e maggiori problemi alla stazione di Vignola.

La Cm ha preso l'impegno di riattivare un confronto diretto con gli istituti scolastici, in particolare quelli di Vignola, in vista del prossimo anno scolastico, anche alla luce dei dati aggiornati, mentre la Regione riprenderà la verifica in merito alla possibilità di adeguare orario dei treni del mattino per il quali si sono registrate le maggiori criticità, in particolare per il 90002 e 90005.

Stato degli interventi infrastrutturali sulla tratta Casalecchio–Vignola

L'assessora Priolo ha annunciato un aumento strutturale dei fondi regionali destinati alla riqualificazione delle stazioni ferroviarie gestite da FER, con 5 milioni di euro aggiuntivi all'anno già a partire dal 2025. Una parte di queste risorse sarà destinata alla riqualificazione delle stazioni sulla linea Bologna–Vignola.

È in corso un dialogo con le amministrazioni comunali interessate per identificare interventi prioritari, con particolare attenzione alle stazioni di Savignano e Bazzano, che si trovano in condizioni di forte degrado. Si valuta anche la possibilità di attivare forme di co-progettazione tra enti pubblici.

È stato inoltre presentato un progetto pilota sulla sicurezza, in fase di test nella stazione di Budrio, che prevede l'installazione di un pulsante per il contatto diretto con la centrale operativa. La sperimentazione potrebbe essere estesa ad altre stazioni.

Per quanto riguarda il **raddoppio della linea**, il progetto di raddoppio selettivo è attualmente oggetto di revisione tecnica. La Regione, in collaborazione con i gestori, sta completando uno studio di esercizio per valutare il fabbisogno infrastrutturale del corridoio Vignola–Portomaggiore sia in relazione al passante che per migliorarne le performance in termini di tempi di percorrenza/regolarità con interventi più puntuali da attivare come stralci (es. punto di incrocio a Ponte Ronca). I lavori inizialmente previsti nel triennio 2023–2025 per un importo di 17 Mln a valere sui fondi FSC sono stati rinviati in attesa di questo nuovo scenario tecnico in considerazione anche di una minore disponibilità di fondi FSC pari a 11 Mln.

UFFICIO MOBILITÀ SOSTENIBILE E SVILUPPO TRASPORTO PUBBLICO METROPOLITANO

Progetto PIMBO e riconoscibilità delle stazioni

Il Comune di Bologna, in qualità di soggetto beneficiario del progetto PIMBO, ha confermato che seppur gli interventi del Lotto 1 del progetto PIMBO abbiano incontrato diversi ostacoli legati principalmente all'utilizzo delle risorse, per la parte della cosiddetta Riconoscibilità che interessa anche la linea ferroviaria Bologna-Vignola per interventi di riqualificazione delle stazioni, ci sono già le condizioni per poter impiegare le risorse. Si procederà perciò con gli incontri operativi già in corso.

La Città metropolitana ricorda che su questo tema occorrerà chiudere in particolare il confronto su alcuni elementi della Riconoscibilità che prevedono la gestione di contenuti (es. bacheche a messaggio variabile).

Servizi serali, festivi e potenziamenti richiesti

Il Comitato ha ribadito la richiesta, già avanzata in passato, di potenziare il servizio ferroviario nei giorni festivi, anche con una semplice estensione delle corse esistenti. È stato ricordato che una sperimentazione condotta nel 2008–2009 aveva dato ottimi risultati in termini di frequentazione.

La Regione ha riconosciuto la validità della richiesta, ma ha anche evidenziato i vincoli attuali legati alla ripartizione del fondo nazionale per il trasporto pubblico, che ha recentemente penalizzato l'Emilia-Romagna. Sarà comunque valutato il possibile inserimento del tema nel nuovo Piano Regionale dei Trasporti (PRIT) in fase di aggiornamento.

Conclusioni e prossimi passi

La riunione si è conclusa con la volontà comune di riprendere un lavoro strutturato e continuativo, anche attraverso l'organizzazione di **incontri tematici dedicati** a partire da settembre.

Tra le azioni previste:

- completamento dell'**analisi dati regolarità/frequentazioni e condivisione dati (gestori/RER - entro luglio)**;
- approfondimenti situazione scuole Vignola (**CmBO**);
- approfondimenti **opere infrastrutturali (FER/RER – entro settembre)**;